



CULTURA 12 Agosto 2025 Redazione Comment

“L'Eco dell'Orca”: tre gruppi messinesi ricordano Stefano D'arrigo

L'Epopea darrighiana come contatto tra passato e presente messinese a Casa Peloro per commemorare il cinquantesimo anniversario dalla pubblicazione di Horcynus Orca



MESSINA. Giorno **18 agosto, alle ore 19.00**, presso **Casa Peloro** prenderà vita l'evento **L'Eco dell'Orca** per commemorare il cinquantesimo anniversario dalla pubblicazione di **Horcynus Orca**, capolavoro del Novecento scritto dal messinese **Stefano D'Arrigo**. Saranno tre i gruppi messinesi che coopereranno per la riuscita della manifestazione: **Oltrestretto**, presieduta da **Antonino Mangano**, e che riunisce expat di Messina e provincia; **Messina Scrive**, coordinata da **Elia** **Camaioni**, dando voce agli autori messinesi; e **Officina del Sole**, rappresentata da **Lelio Bonaccorso**, come espressione degli artisti dell'area peloritana e strettese.

«È emozionante organizzare insieme un evento che celebra un autore che ha portato **lustro alla messinesità**», dichiarano i rappresentanti dei tre gruppi, «È un chiaro segno di **interesse crescente e condiviso** da sempre più soggetti nei confronti della **cultura**, delle **eccellenze del territorio** e della sua tradizione in ogni epoca, elementi che rendono unica Messina e la sua provincia».

I relatori dell'evento accompagneranno il pubblico nel tracciare i **caratteri salienti del capolavoro darrighiano**, analizzandone la storia editoriale, sondandone i significati, evidenziando parallelismi tra la realtà narrata e i tempi odierni. L'evento darà spazio ai tributi contemporanei all'opera di D'Arrigo, come omaggio alla sua influenza culturale.

«Seguendo il filo conduttore del testo darrighiano, abbiamo pensato a un evento che possa fare incontrare le esperienze degli expat lette attraverso la lente di **Horcynus Orca**, la voce degli autori messinesi contemporanei e le suggestioni visive degli artisti peloritani, e portando queste tre anime a dialogare con il pubblico», spiegano i tre rappresentanti, che motivano la scelta di puntare su un evento in cui anche la platea di ascoltatori venga coinvolta nella discussione: «**La**

letteratura e le arti in ogni loro forma sono mezzi con cui si può esercitare e **sperimentare la partecipazione attiva**. La parola di un autore può rivivere con maggiore forza e la passione per un tema può ravvivarsi grazie all'esperienza interattiva con esso, sviluppando **spirito critico** e permettendo lo **scambio di opinioni**: è un terreno fertile per supportare la Bellezza e sottolineare l'importanza del dialogo all'interno di una comunità, la forza delle parole e delle idee, con un legame che unisce passato e presente e che si proietta al futuro».

L'Eco dell'Orca si propone come una “festa di condivisione”, per celebrare la Messina di D'Arrigo e per **riflettere sulla contemporaneità messinese**, attraverso la narrativa e l'arte, in un dialogo che metta in relazione un'opera che ha lasciato un segno nella critica letteraria novecentesca e la visione con cui al giorno d'oggi si vivono Messina, la percezione delle radici, e la propria natura umana nel contesto peloritano.



L'eco dell'orca

Casa Peloro

Torre Faro – Messina

Lunedì 18 agosto, ore 19

Saluti delle associazioni

Lelio Bonaccorso – Officina del Sole

Alessandro Carrozza – MessinaScrive

Letizia Cascio – Oltrestretto

Interventi

Viaggio e nostalgia

a cura di Antonino Mangano (Oltrestretto)

Genesis di un'opera epica

a cura di Federico Ferrara (MessinaScrive)

Nel ventre dell'orca

a cura di Michela De Domenico (Officina del Sole)

'Ndrja Cambria, un viaggio universale

a cura di Riccardo Grimaldi (MessinaScrive)

Moderazione di Letizia Cascio

Lecture a cura di Eliana Camaioni

Disegno tratto dal graphic novel *Nel ventre dell'orca*
(Edizioni Mesogea) di Michela De Domenico